CLUB ALPINO ITALIANO - TRIESTE
ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE
SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE
ESCURSIONISMO

Domenica 29 marzo 2026

SULLE COLLINE DEL PROSECCO DI VALDOBBIADENE
tappa 3: da Follina a Tarzo

I Gruppi Escursionismo della XXX Ottobre e dell'Alpina delle Giulie aprono il periodo dell'ora legale con la terza tappa del Cammino sulle Colline del Prosecco, da qualche anno Patrimonio Unesco per la loro particolarità e bellezza. Questo il profilo topografico-altimetrico della giornata:

Follina (Abbazia 220 m), loc. San Felice (chiesa Madonna delle Grazie 224 m), Zuel di Qua (chiesa di Santa Lucia 350 m), loc. Fontanafredda (360 m), Zuel di la' (351 m), Arfanta (361 m), loc. Parè (254 m), Borgo Reseretta (290 m), Rive di San Pietro (308 m), Tarzo (267 m), piazza IV novembre

L'Abbazia di Follina è un complesso monastico di architettura romanico-gotica e sorge ai piedi delle Prealpi Trevigiane, tra Vittorio Veneto e Valdobbiadene. La sua posizione, a poca distanza dai passi del Praderadego e del San Boldo, l'hanno resa lungo i secoli una tappa obbligatoria per i pellegrini.
Punto di riferimento all'interno della diocesi di Vittorio Veneto, ha un particolare legame storico con i fedeli del bacino del Piave e delle valli bellunesi. Ancora oggi si rinnova ogni anno il legame spirituale con le genti dell'Alpago, attraverso il secolare pellegrinaggio del giorno di Pentecoste.
Il comune è compreso nella DOCG delle Colline del Prosecco e fa parte dell'Unione montana Prealpi Trevigiane. È un attivo centro turistico e culturale, grazie anche all'appartenenza ai *"borghi più belli d'Italia"* e dal 2021 si fregia del marchio di qualità turistico-ambientale della Bandiera arancione del Touring Cub Italiano.

Descrizione del percorso:
Inizieremo a camminare ritornando indietro, rispetto alla tappa precedente, per una decina di minuti fino alla località Marcita, dove troveremo l'inizio del percorso ciclopedonale ed il primo segnale T1, nostro punto di riferimento. Ad un certo punto incroceremo una strada, la attraverseremo incontrando una nuova segnaletica, *"Ippovia delle Prealpi Trevigiane e Bellunesi N° 5 MTB".*
Arriveremo ad un bivio che ci indicherà che svoltando a sinistra si va verso il cimitero austro-ungarico mentre proseguendo a destra si continua nel percorso principale; sceglieremo questa seconda opzione tralasciando il Sacrario.

Lungo il cammino vedremo, in lontananza, il Castello di Cison, negli ultimi tempi conosciuto anche con il nome di Castelbrando. È situato nel comune di Cison di Valmarino e sorge alle pendici del monte Castello, a circa 370 metri sul livello del mare, da cui domina i borghi di Valmareno e di Cison. Fu per secoli sede della famiglia Brandolini, feudataria di Valmareno.
Dopo un'ora circa arriveremo alla località di San Felice, all'incrocio della Crosera, nel territorio del comune di Cison di Valmarino, dove si trova la chiesa della Madonna delle Grazie (224 m). L'edificio venne realizzato per ricordare i defunti della prima guerra mondiale e si trova nei pressi del cimitero del paese.
La struttura è facilmente visibile perchè la sua forma elegante spicca dal terreno e si fa notare per la grande cupola in metallo scuro che si contrappone al colore chiaro, giallo crema dell'edificio, in un paesaggio già bello di suo. Questo luogo si trova in una zona di grande interesse naturalistico e paesaggistico, in quanto punto di partenza o transito per escursioni, nel cuore delle Prealpi Trevigiane in uno dei punti più pittoreschi della Pedemontana.
Continueremo a camminare passando per la località di Marzer e poco dopo attraverseremo, per mezzo di un ponticello, un piccolo corso d'acqua, iniziando a salire e prendendo un po' di quota.
In circa mezz'ora arriveremo alla località di Santa Eurosia (363 m), protettrice dei campi e dei raccolti, dove troveremo un segnale che ci indicherà la distanza (9 km) ancora da percorrere per raggiungere Tarzo, la nostra méta finale.
In pochi minuti arriveremo alla località di Zuel di Qua (350 m), dove c'è la chiesa di Santa Lucia. La santa, vittima delle persecuzioni ai tempi di Diocleziano, viene venerata come protettrice della vista e degli occhi.
Zuel è un borgo del comune di Cison di Valmarino; il toponimo Zuel deriva da iugum "giogo", ovvero valico montano. La località infatti mette in comunicazione il fondo della vallata con i rilievi del versante sud superando il crinale della cosiddetta Costa di Zuel. Le due borgate distinte, Zuel di Qua e Zuel di Là, distanti tra loro circa 2,5 km, contano assieme una cinquantina di abitanti, rispettivamente a destra e a sinistra della strada che da Gai conduce a Rolle. L'isolamento ha permesso di mantenere intatte queste zone, sia dal punto di vista naturale che

antropico. Toccheremo la località di Fontanafredda (360 m) fino ad arrivare alla frazione di Zuel di Là (351 m), dove troveremo un'altra indicazione (Tarzo 4 km).
Qui faremo la **pausa per il pranzo**.
Ripreso il cammino, giungeremo ad un incrocio che a destra porta a Rolle, mentre noi gireremo a sinistra seguendo l'indicazione per Arfanta, fino ad arrivare in una zona collinare denominata Colle Costarut (348 m).
Se avremo rispettato i tempi di marcia, abbandoneremo il sentiero per fare una deviazione e raggiungere, in poco più di dieci minuti, l'agrjturismo *"Le Noci"*, posto nelle immediate vicinanze, dove ci concederemo una breve pausa, assaporando un bicchiere di Prosecco di ottima qualità. L'agriturismo è un'antica casa rurale e il suo nome deriva dalla grande quantità di alberi di noci presenti nel terreno circostante.
Con ancora in bocca il gusto delle "*bollicine"* e ritornati sul sentiero principale, proseguiremo nel nostro percorso diretti ad Arfanta (361 m), una frazione del comune di Tarzo, dove c'è una chiesa intitolata a San Bartolomeo Apostolo. La chiesa di trova sulla sommità di un colle ed offre una vista impareggiabile sul territorio limitrofo.
Da qui seguiremo l'itinerario *"Le Rive di San Pietro a Tarzo"* che percorreremo per metà in senso inverso. Arriveremo alla località Parè (254 m), dove troveremo il segnale (Tarzo 3 km) indicante la distanza ancora da percorrere per raggiungere il nostro obiettivo. Procederemo in salita, prendendo un po' di quota, fino ad arrivare a Borgo Reseretta (290 m). Da qui ci avvicineremo alla nostra méta, percorreremo le Rive di San Pietro ed inizieremo a scendere nel bosco perdendo un po' di quota, ed in circa una ventina di minuti arriveremo a Tarzo (267 m), in piazza IV novembre, portando così a conclusione questa terza tappa.

difficoltà: T percorso turistico - l'escursione si svolge prevalentemente su asfalto, per la maggior parte esclusivamente ciclabile ed in misura minore su strada pochissimo trafficata, non presenta difficoltà tecniche particolari ed è caratterizzata da qualche saliscendi.

dislivello: 460 m - **sviluppo** 14,5 km circa, utili i bastoncini.
cartografia: Carta Tabacco 068 *Prealpi trevigiane e bellunesi* in scala 1:25.000

Programma:
ore 07.00 partenza da p.za Oberdan con pullman e sosta caffè lungo il percorso
ore 10.00 arrivo a Follina e inizio escursione
ore 11.00 alla località San Felice (chiesa Madonna delle Grazie)
ore 12.00 a Zuel di qua (chiesa di Santa Lucia)
ore 12.45 a Zuel di là e sosta pranzo
ore 13.30 ripresa del cammino
ore 14.30 alla località Costarut e degustazione Prosecco all'*Agriturismo Le Noci*
ore 15.45 ad Arfanta
ore 17.45 arrivo a Tarzo e fine escursione
ore 18.15 partenza per Trieste

iscrizioni presso le due segreterie CAI: XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040635500
o Società Alpina delle Giulie, via Donota 2, tel. 040369067 con orario 17.30/19.30

Quota di partecipazione per i Soci CAI 25,00 €
i non soci dovranno iscriversi in segreteria e versare 13 € in più per le assicurazioni CAI

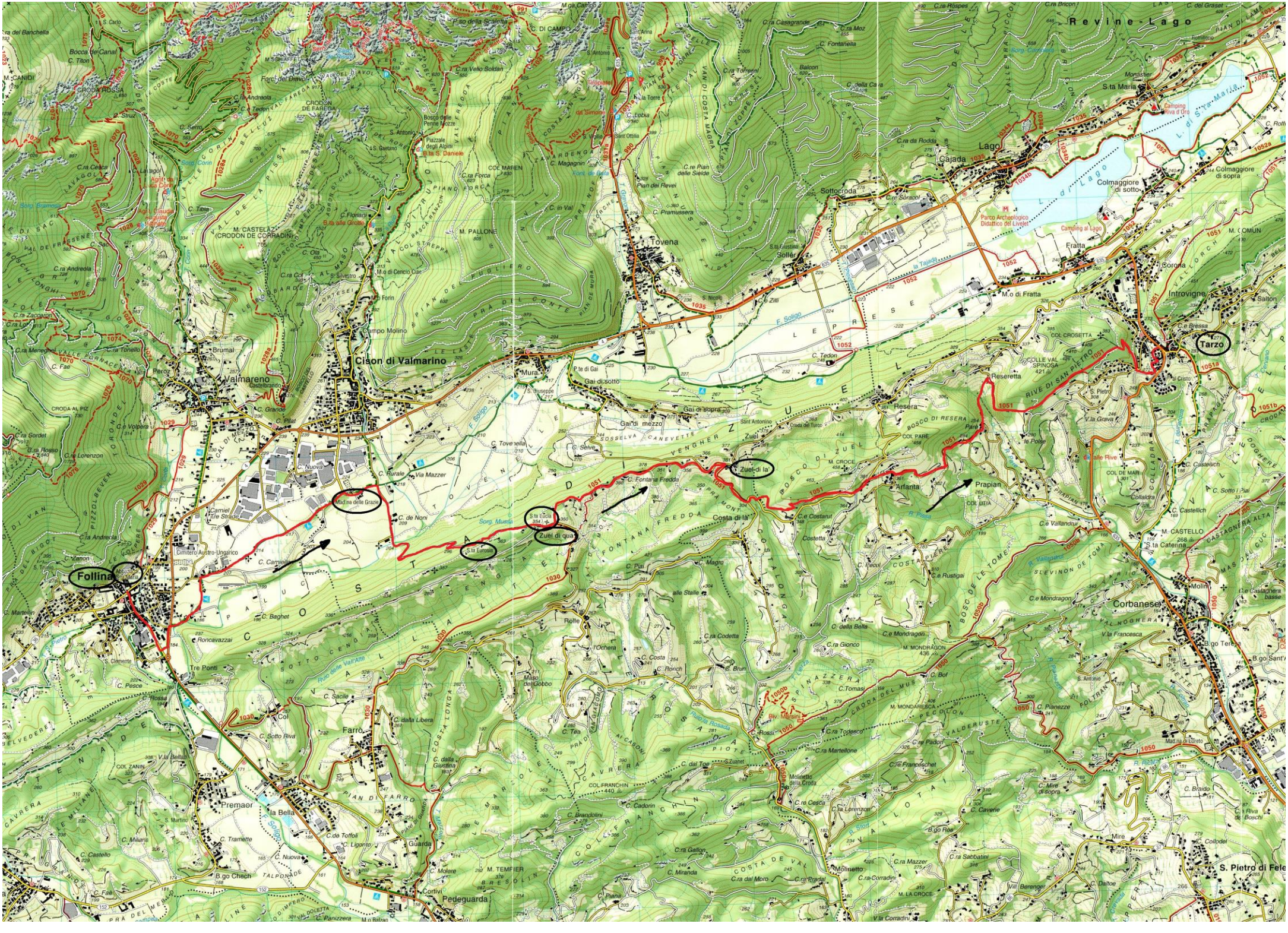
D.E: Maurizio Tessarolo - numero cellulare della XXX: 3394681850 (attivo solo nel finesettimana)

Prossime iniziative:

06/04 – PASQUETTA IN COMPAGNIA
Al mattino escursione in Carso, che proseguirà con un allegro likof al "fondo Prez", vicino a Samatorza.
Cart. Tabacco 047 – DF: E escursionistico - Organizzazione congiunta AXXXO/SAG

12/04 – SUL "POT PO ANGELSKI GORI"
Kovk (830 m), Obli vrh (950 m), Obrekovica (1000 m), Prem (960 m), Kitajska (830 m), Otliski Maj (846 m), Kovk.
Carta Škofjeloško, Idrijsko in Cerkljansko Hribovje 1:40.000 ed. Kartografija - DL: 400 m – SV: 15 km - DF: E escursionistico
DD.E: Roberto Raineri – AE Maurizio Bertocchi

19/04 – ISOLA DI VEGLIA: BAŠKA E DINTORNI
Baška (5 m), **giro A (EE):** percorso 8, Uvala Vela Vrženica, percorso 10 Kanjon, Rebica (240 m) – **giro B:** da Baska percorso 9, P.so di Rebica (240 m), da qui in comune alla spiaggia di Vela Luka, event. proseguimento per le rovine di Corintia (112 m), rientro per tutti sul percorso 9.
Carta Baška Punat 1:50.000 - DL: 300 m – SV: 13 km - DF: E escursionistico
DD.E: Ondina Benvenutti e Claudio Privileggi


Revine-Lago
Cison di Valmarino
Follina
Tovena
Lago
Tarzo
Corbanese
Valmareno
Premaor
Pedeguarda
Farrò
Zuel di là
Zuel di qua
Costa di là
Arfanta
Prapian
Introvigne
Colmaggiore di sotto
Colmaggiore di sopra
Sottocroda
Cajada
Fratta
Resera
Reseretta
Gai di sotto
Gai di mezzo
Gai di sopra
Mura
Brumal
Peron
Castelbrando
Molino
Rolle
Farrò
Premaor
la Bella
Guarda
Cortivi
Pedeguarda
Molinetto
Mire
Molinetto della Croda
Corbanese
S. Pietro di Feletto
Lago di Lago
Lago di Santa Maria
Camping Riva d'Oro
Camping al Lago
Parco Archeologico Didattico del Livelet
Monastier
S.ta Maria
Bosco delle Penne Mozze
Piazzale degli Alpini
Sorg. Corin
Sorg. Bramosa
Sorg. Muesa
Sorg. Corniera
F. Soligo
R. Vallapera
R. Rosada
R. Storga
Ruio delle Val d'Arte
Via Mazzer
Via Postumia
Via Claudia Augusta Altinate
Madna delle Grazie
S.ta Lucia
S.ta Eurosia
Madna di Loreto
Cimitero Austro-Ungarico
Museo della Grande Guerra
Biv. Marsini
Agrit. Claudia Augusta Altinate
Agrit. da Lisa Corin
Agrit. Ca' Rustia
Agrit. Ca' Costa
Agrit. Ca' Costa
Agrit. Ca' Costa